



SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO	<u>UN LIBRO PER AMICO2020</u>
SETTORE E AREA DI INTERVENTO:	Codifica D -01 Settore PATRIMONIO ARTISTICO STORICO E CULTURALE Area di Intervento: Cura e conservazione biblioteche
DURATA DEL PROGETTO:	12 MESI
OBIETTIVO DEL PROGETTO:	<p>Attraverso il progetto viene offerta ai volontari un'occasione di crescita personale e professionale. Il progetto si ricollega ai principi contenuti nella legge 64/2001 per cui il volontario ha la possibilità di esprimere e testimoniare i valori dell'impegno e della partecipazione attiva alla vita sociale della comunità. Ha la possibilità di dimostrare la propria solidarietà verso le altre persone e di testimoniare come attraverso il servizio civile nazionale, si possa concorrere alla difesa della patria anche attraverso mezzi e attività non militari.</p> <p>Obiettivi generali per i volontari:</p> <ul style="list-style-type: none">• Svolgere un ruolo di cittadinanza attiva contribuendo al benessere del territorio;• Instaurare relazioni proficue con gli operatori e i fruitori della biblioteca civica• Contribuire alla realizzazione degli obiettivi generali e specifici del progetto e alla realizzazione delle attività previste. Obiettivi specifici per i volontari• Conoscere l'organizzazione del Servizio Civile Nazionale e le leggi che lo regolamentano;• Conoscere l'organizzazione dei servizi bibliotecari e la normativa di riferimento;• Conoscere l'organizzazione e le attività culturali del Comune;• Sviluppare nuove conoscenze e competenze relazionali, tecniche e organizzative;• Sviluppare la capacità di lavorare in rete ed in équipe <p>Da quanto sopra esposto emergono la seguente finalità:</p> <p><i>Incrementare i servizi erogati dalla Biblioteca Ampliare l'offerta di attività di promozione della lettura e dei servizi bibliotecari; Potenziare le azioni di informazione e comunicazione, i momenti di aggregazione anche attraverso l'utilizzo di tecniche innovative, selezionare e qualificare l'informazione e quindi orientare il potenziale utilizzatore e, sensibilizzare, orientare i giovani verso forme di cittadinanza attiva, solidarietà, azioni di forte impegno sociale promuovere il coordinamento delle politiche giovanili sia in senso orizzontale – tra assessorati, settori di intervento, settori pubblici ed organizzazioni di privato sociale – sia in senso verticale, tra livelli territoriali ed istituzionali diversi; avvicinamento dei ragazzi alle attività di volontariato e impegno sociale.</i></p>
ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:	FASE DI COINVOLGIMENTO DEI VOLONTARI NEL PROGETTO

L'approccio degli operatori volontari al servizio avverrà con gradualità e progressione per permettere il migliore inserimento all'interno delle strutture, in base anche alle attitudini personali.

Possiamo evidenziare, durante l'anno di volontariato, le seguenti fasi:

- FASE 1: inserimento degli operatori volontari del Servizio Civile nelle strutture. Questa fase si svilupperà nelle prime 4 settimane del servizio e consiste nell'agevolare i ragazzi ad un sereno e positivo ingresso nel nuovo contesto;
- FASE 3: formazione iniziale degli operatori volontari. Questa fase si svolge soprattutto nel primo mese ed è finalizzata a sostenere ed accompagnare la "presa di coscienza" da parte degli operatori volontari della realtà del servizio civile in generale, ed in particolare della disabilità, dell'accoglienza delle persone in difficoltà.
- FASE 4: pieno impiego degli operatori volontari. Si svolge dal secondo mese in poi e consiste nel pieno coinvolgimento degli operatori volontari del Servizio Civile accanto agli operatori impegnati nel progetto, nella gestione diretta delle varie attività. E' la parte centrale del progetto, al cui buon esito tutte le altre fasi sono finalizzate, e nella quale si punta a favorire negli operatori volontari lo svolgimento di un percorso di "incontro vero con il mondo della disabilità", di "verifica dei propri stili personali", di "maturazione di atteggiamenti di impegno sociale e di cittadinanza attiva". E' inoltre la fase in cui le competenze e le abilità progressivamente acquisite vengono sperimentate sul campo e, in tal modo, consolidate ed implementate. A tal fine gli operatori volontari, compatibilmente con il loro ruolo e status, saranno coinvolti in funzioni di responsabilità.
- FASE 5: Verifica attività svolte e degli obiettivi raggiunti. Si svolge ogni quattro settimane, dal secondo al dodicesimo mese, e consiste sia in una verifica di processo che di risultato. Tende a mettere in evidenza aspetti come l'efficacia, l'efficienza, l'impatto, l'achievement (cioè il grado di importanza degli obiettivi effettivamente raggiunti).
- FASE 6: formazione permanente, mediante alcune giornate o ore dedicate, dal secondo mese in poi.
- FASE 7: verifica formazione, al termine del primo mese e del secondo mese ed al termine del progetto.
- FASE 8: percorso di accompagnamento alla fine del progetto, mediante momenti di condivisione dell'esperienza, di valutazione \ verifica condivisa del percorso realizzato, di commiato dai beneficiari del progetto.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

COMUNE DI POLLA via Str. delle Monache

COMUNE DI SAN PIETRO AL TANAGRO piazza Enrico Quaranta

COMUNE DI MONTE SAN GIACOMO via Sant'Anna

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

DENOMINAZIONE SEDE: COMUNE DI POLLA

Posti disponibili 6

Posti senza vitto e alloggio 6

DENOMINAZIONE SEDE :COMUNE DI SAN PIETRO AL TANAGRO

Posti disponibili 6

Posti senza vitto e alloggio 6

DENOMINAZIONE SEDE : COMUNE DI MONTE SAN GIACOMO

Posti disponibili 6

Posti senza vitto e alloggio 6

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI

ORGANIZZATIVI:

Agli operatori volontari sono richiesti:

- disponibilità agli spostamenti durante il servizio;
- disponibilità a missioni o trasferimenti, intesi come trasferimenti temporanei durante il servizio per coadiuvare gli operatori responsabili della realizzazione degli interventi in attività di contatto con referenti degli enti partner per l'individuazione dei destinatari, oppure nella progettazione e programmazione delle attività, oppure per la realizzazione delle attività presso scuole e i luoghi aggregativi giovanili, la promozione delle iniziative che coinvolgono la comunità, la diffusione di materiale informativo;
- disponibilità specifica a modifiche temporanee di sede in occasione: dei laboratori esterni e presso scuole, luoghi di aggregazione giovanili e altre sedi di accoglienza o dei partner

progettuali per la realizzazione delle attività programmate in comune; delle visite guidate, presso i beni confiscati, le giornate conviviali, le uscite giornaliere durante il campo estivo; delle chiusure estive prolungate qualora queste andassero in contrasto con le esigenze e le disponibilità del volontario;

- flessibilità oraria legata alle esigenze dei destinatari, in ogni caso il lavoro sarà svolto in diurno;
- impegno nei giorni festivi, in ogni caso in orario diurno, in occasione di attività di sensibilizzazione, per lo svolgimento delle attività di gruppo e degli eventi previsti e programmati all'interno del programma di intervento e del progetto;
- utilizzo (previo accordo con il volontario) di una parte dei giorni di permesso per rispondere alle esigenze di chiusura delle sedi durante i periodi estivi. Inoltre è tenuto a:
 - rispetto della privacy
 - rispetto regolamento interno
 - rispetto delle norme igieniche
 - rispetto degli orari di apertura e chiusura delle sedi.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli di studio, professionali, altra formazione extra-scolastica, altre conoscenze certificabili	Max 12 punti
Valutazione esperienze pregresse:	Max. 23 punti
Colloquio:	max. 75 punti

	Punteggio massimo ottenibile
Tipologia di titoli valutabili	
<i>Titoli di studio, (si valuta solo il titolo più alto):</i>	5
- laurea attinente al progetto = 5 punti	
- laurea non attinente al progetto = 3 punti	
- laurea breve attinente al progetto = 4 punti	
- laurea breve non attinente al progetto = 2,5 punti	
- diploma attinente al progetto = 3 punti	
- diploma non attinente al progetto = 2,5 punti	
- frequenza scuola media superiore = 0,5 per ogni anno di frequenza (periodo max. valutabile 4 anni)	
<i>Formazione specifica extra scolastica attinente al progetto (si valuta solo il punteggio più elevato):</i>	3
- corsi di formazione in materie attinenti al progetto di durata non inferiore a 12 giornate ovvero a 75 ore = 3 punti	
- corsi di formazione in materie attinenti al progetto di durata inferiore a 12 giornate ovvero a 75 ore = 1 punto (periodo minimo valutabile 1 giornata ovvero 6 ore di formazione)	
<i>Titoli professionali (si valuta solo il titolo più alto):</i>	2
- titoli Attinenti al progetto = 2 punti	
- titoli non attinenti al progetto = 1 punto	

Altre conoscenze certificabili = fino a 2 punti 1 punto per ogni certificazione (es. ECDL – BLSD- Certificazione linguistica –attestato sicurezza sui luoghi di lavoro)	2
Totale punteggio per titoli di studio, titoli professionali, formazione extra-scolastica, altre conoscenze certificate	Max punti 12

Durata e tipologia dell'esperienza	Coefficiente	Periodo max valutabile	Giudizio max
<i>Esperienze di volontariato con gli enti proponenti nello stesso o analogo settore di intervento, punti 0,75 per ogni mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg Periodo max. valutabile 12 mesi.</i>	0,75	12	9
<i>Esperienze di volontariato con gli enti proponenti in settori diversi da quello del progetto, punti 0,5 per ogni mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg Periodo max valutabile 12 mesi</i>	0,5	12	6
<i>Esperienze di volontariato nello stesso o analogo settore di intervento con enti diversi da quelli che propongono il progetto, punti 0,25 per ogni mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg Periodo max valutabile 12 mesi</i>	0,25	12	3
<i>Altre esperienze diverse dalle precedenti = fino a 5 punti: A titolo di dipendente nello stesso o analogo settore punti 0,50 per ogni mese o frazione di mese pari o superiore a 15 gg Periodo max valutabile 6 mesi A titolo di dipendente in un settore diverso punti 0,25 per ogni mese o frazione mese superiore o pari a 15 gg Periodo max valutabile 8 mesi</i>			5
Totale punteggio Esperienze pregresse			23

Fattori di valutazione e loro intensità	Giudizio max (A)	Coefficiente di importanza (B)	Punteggio finale max P= (A x B)
<i>Conoscenza e condivisione delle finalità del servizio civile nazionale, giudizio max 100 punti</i>	100	0,5	50
<i>Conoscenza e condivisione degli obiettivi del progetto, giudizio max 100 punti</i>	100	1	100
<i>Conoscenza e condivisione delle attività del progetto, giudizio max 100 punti</i>	100	1	100
<i>Disponibilità alle condizioni previste dal progetto prescelto e compatibilità della condizione personale del candidato con esse, giudizio max 100 punti</i>	100	1	100
<i>Idoneità del candidato allo svolgimento delle mansioni previste dal progetto, giudizio max 100 punti</i>	100	1	100
<i>Conoscenza dell'ente che propone il progetto, giudizio max 100 punti</i>	100	0,5	50
<i>Conoscenza delle sedi di attuazione di progetto prescelte e condivisione delle modalità di lavoro da essa adottate, giudizio max 100 punti</i>	100	1	100

Conoscenza dell'area di intervento del progetto, giudizio max 100 punti	100	0,5	50
Capacità di interazione con gli altri, giudizio max 100 punti	100	0,5	50
Altre doti e abilità umane possedute dal candidato, giudizio max 100 punti	100	0,5	50
Totale punteggio colloquio: media aritmetica dei punteggi finali relativi ai singoli fattori dove ciascun punteggio finale è pari al prodotto del giudizio attribuito al fattore e il coefficiente di importanza previsto per esso: $\Sigma P1 + P2 + \dots + P10/10$ dove per ciascun fattore di valutazione $P = A \times B$ dove A rappresenta il giudizio attribuito (su una scala di 100 punti), B rappresenta il coefficiente di importanza e P il punteggio finale.			75

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema di selezione proposto è 36/75 al colloquio. Per il resto non esistono soglie minime di accesso, in quanto i candidati saranno collocati nella graduatoria in relazione al punteggio conseguito e dichiarati idonei selezionati in base ai posti richiesti e messi al bando dal progetto.

CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI : SUOR ORSOLA BENINCASA

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE:

Certificazione delle competenze ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 da parte dell'Ente SOCRATES SOCIETA' COOPERATIVA

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La sede della Formazione generale sarà presso la sala convegni della PARROCCHIA SANT' ALFONSO MARIA DE' LIGUORI in via Nazionale snc – PADULA (SA).

Durata 42 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La sede della Formazione specifica avverrà presso le sedi di progetto.

Durata 72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

NELLE TERRE DEL PRINCIPATO DI CITRA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Codifica D

Obiettivo 4: **Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti**

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Codifica: D

Descrizione: **Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali**

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE
PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ :**

Certificazione.

Specificare la certificazione richiesta:

ATTESTAZIONE ISEE IN CORSO DI VALIDITÀ DI IMPORTO PARI O INFERIORE A EURO
10.000,00

NUMERO GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ' : 3

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

3 MESI

Ore totali 27 di cui: - numero ore collettive 23 - numero ore individuali 4.

Il percorso di tutoraggio di 90 gg sarà svolto durante la seconda metà del progetto e sarà strutturato in 6 moduli (per un totale di 27 ore), di cui un modulo sarà individuale. Nello specifico i moduli saranno così organizzati: 4 moduli collettivi di 5 ore ciascuno relativi ai contenuti obbligatori del percorso, 1 modulo aggiuntivo collettivo di 3 ore e un modulo individuale di 4 ore. Nello specifico si propone un percorso info-formativo tenuto da consulenti con competenze ed esperienza pluriennale in formazione ed orientamento professionale, al fine di favorire l'acquisizione da parte dei giovani volontari di competenze e abilità spendibili nel quotidiano e nel mercato del lavoro, nonché guidarli nelle scelte formative e professionali. Il percorso di tutoraggio avrà: -una valenza di natura orientativa finalizzata all'accrescimento della consapevolezza circa la propria storia, le proprie competenze e le risorse personali maturate anche all'interno dell'esperienza di servizio civile; nello stesso tempo si creerà una documentazione sistematica di dette competenze quale base di riferimento per nuove progettualità professionali; -una valenza formativa finalizzata all'acquisizione di un metodo di autoanalisi e di riprogettazione continua del proprio percorso di vita in linea con le proprie aspirazioni consapevoli e con le nuove caratteristiche del mercato del lavoro. Le attività collettive saranno laboratori attivi ed esperienziali corredati da approfondimenti teorici; ogni fase sarà personalizzata ed adattata alle peculiarità del gruppo coinvolto al fine di venire incontro alle esigenze individuali. Si favorirà il confronto costante tra i partecipanti e l'introduzione di tecniche di conduzione del gruppo che possano favorire un supporto continuo tra i giovani volontari anche quando non saranno coinvolti in attività specifiche di tutoraggio. Alcuni momenti del percorso di tutoraggio saranno realizzati utilizzando strumenti quali piattaforme per videoconferenze o collegamenti via skype per svolgere attività obbligatorie o opzionali previste dal percorso stesso. Nel lavoro di gruppo verranno utilizzati una serie di strumenti e attività quali: laboratori, colloqui individuali, lavoro personale con supporto del tutor, dinamiche di interazione tra pari, verifica dei progressi compiuti grazie alla partecipazione al progetto di servizio civile.

Saranno previsti: - incontri con esperti di orientamento al lavoro che illustreranno ai giovani: le modalità di approccio lavorativo con aziende e imprese, la redazione di un Curriculum Vitae, la preparazione ad un colloquio di lavoro, ecc.;

- incontri con esperti del settore pubblico e privato che presenteranno le politiche attive rivolte ai giovani in Italia e in Campania;

- incontri con rappresentanti degli uffici del personale di aziende medio-grandi;

- incontri con esperti di Risorse Umane (agenzie interinali, società di ricerca di personale, ecc.);

- incontri di presentazione di politiche e strumenti per favorire la auto-imprenditorialità giovanile. Per le attività collettive sarà assicurato che le classi di operatori volontari non supereranno le 30 unità. Il tutoraggio individuale, da svolgersi anch'esso dal 7° mese di servizio in poi, sarà attuato da un orientatore professionale che, partendo dal bilancio delle competenze attuato nelle fasi precedenti e dall'esperienza di servizio civile documentata attraverso la cartellina personale del giovane, andrà ad analizzare insieme al ragazzo il percorso svolto, il punto di partenza, il punto di arrivo, le competenze acquisite, quelle da acquisire, punti di forza e di debolezza, l'aspettativa, etc. il tutto finalizzato ad orientare le energie del ragazzo nella ricerca attiva ma consapevole di un lavoro ed al bilancio delle competenze in uscita.

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO
TRANSFRONTALIERO**

NESSUNO